

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

GESTIONE SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI GIA' EROGATI
DAL SOPPRESSO FONDO PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEGLI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE 16 LUGLIO 1997, N.230.

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La legge n. 230 del 16 luglio 1997 ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 1998, la soppressione del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, istituito con Legge 22 dicembre 1960, n.1612.

Nel fare rinvio all' appendice per una disamina del quadro normativo di riferimento si ritiene utile precisare in sintesi che:

- con effetto dalla stessa data, resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998;
- a decorrere dal 1° gennaio 1998 i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati dall'INPS;
- per il pagamento delle pensioni in essere, per l'erogazione delle quote aggiuntive e dell'indennità di buonuscita è stata istituita, nell'ambito dell'INPS, un'apposita gestione speciale ad esaurimento alla quale sono affluite altresì le attività e le passività risultanti dal rendiconto del soppresso Fondo al 1° gennaio 1998;
- gli eventuali squilibri gestionali della nuova gestione speciale sono a carico dello Stato e sono rimborsati sulla base del rendiconto annuale;
- l'onere sostenuto dall'INPS, da rimborsare da parte dello Stato, è stato accertato in 20,658 mln. per gli anni 1998 e 1999, con un incremento di 1,033 mln. annui per ciascuno degli anni successivi;
- il personale dipendente del soppresso Fondo, in servizio al 31 dicembre 1997, ivi compreso il Direttore generale, è stato trasferito alle dipendenze dell'INPS.

Come già precisato in precedenti relazioni ai bilanci, le attività, le passività e le altre somme imputate a qualsiasi titolo a credito o a debito del soppresso Fondo sono state recepite al 1° gennaio 1998 sulla base del bilancio consuntivo per l'esercizio 1997 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 15 maggio 1998.

Il bilancio consuntivo per il 2005 della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo Previdenziale ed Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, si riassume in:

* 28,4 mln. di ENTRATE;

* 28,4 mln. di USCITE.

° ° °

Nel prospetto che segue si riportano, in forma aggregata, i dati relativi ai valori economici delle entrate e delle uscite del 2005, debitamente raffrontati con le valutazioni dello stesso anno e con i dati accertati nel 2004, nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno in esame.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

	CONSUNTIVO 2004	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1 ^nota variazione	aggiornato	
1 PATRIMONIO NETTO ALL'INIZIO DELL'ANNO:		(in migliaia di euro)		
Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382
2 ENTRATE:				
Poste correttive e compensative di uscite.....	157	92	125	73
Trasferimenti da altre gestioni dell'Inps.....	69	67	70	71
Canone d'uso netto immobili strumentali adibiti ad uffici.....	1	1	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	24	11
Prelievi da riserve tecniche e fondi di acc.to vari.....	0	0	0	0
TOTALE DELLE ENTRATE.....	227	160	220	156
Trasferimenti della GIAS.....	27.204	27.809	28.223	28.269
TOTALE A PAREGGIO.....	27.431	27.969	28.443	28.425
3 USCITE:				
Spese per rate di pensione.....	24.655	25.026	25.454	25.887
Indennità di buonuscita.....	1.998	2.177	2.186	1.815
Oneri finanziari	21	8	15	11
Rimborso contributi.....	4	0	0	0
Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	263	335	336	251
Spese di amministrazione	348	366	358	343
Oneri Tributari	31	32	31	31
Uscite non classificabili in altre voci.....	33	8	45	22
Perdita della gestione immobiliare del Fondo.....	78	17	18	65
TOTALE DELLE USCITE.....	27.431	27.969	28.443	28.425
4 PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale.....	13.382	13.382	13.382	13.382

Di seguito si forniscono alcune indicazioni relative alle partite di entrata ed uscita più significative, rammentando che la presente gestione non prevede la riscossione di contributi in quanto, ai sensi dell' art. 1, comma 2, della citata legge n.230/1997, gli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

- **Poste correttive e compensative delle uscite** – Pari a 73 mgl., riguardano i recuperi di prestazioni e i riaccrediti di rate di pensione disposte e non pagate.

- **Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS** – Assommano a 71 mgl. e sono costituiti da interessi maturati su investimenti presso la Tesoreria Centrale, derivanti dalla cessione di immobili alla SCIP.

- **Variazioni patrimoniali straordinarie** – Ammontano a 11 mgl. ed attengono per 10 mgl. al plusvalore ed eccedenza del fondo ammortamento immobili, attribuito alla gestione a seguito della cessione al FIP di alcuni immobili.

- **Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali** – Iscritto nella misura di 28,269 mln., deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate del rendiconto 2005 e rappresenta la somma a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio gestionale di cui all'art. 3, comma 3, della legge 230/1997.

- **Spese per prestazioni istituzionali** – Sono risultate pari a 27,702 mln. e sono esposte con separata evidenza delle rate di pensione (25,887 mln.) e delle indennità di buonuscita (1,815 mln.).

Sono costituite da:

- rate di pensione relative ai trattamenti in essere all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione ed indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa maturata dagli iscritti all'atto dello scioglimento del Fondo;
- rate di pensione e indennità di buonuscita corrispondenti all'anzianità assicurativa acquisita dai soggetti cancellati senza diritto a prestazione immediata.

Nei prospetti che seguono sono riportati, separatamente per categoria, i dati concernenti le pensioni liquidate e quelle in essere alla fine degli anni 2004 e 2005.

NUMERO ED IMPORTO DELLE PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2004 E 2005

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
2004	Vecchiaia	158	1.642.199	10.394
	Invalidità	3	29.641	9.880
	Superstiti	40	285.707	7.143
	Totale	201	1.957.547	9.739
2005	Vecchiaia	154	1.591.074	10.332
	Invalidità	3	21.092	7.031
	Superstiti	55	406.830	7.397
	Totale	212	2.018.996	9.524

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005

	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO
2004	Vecchiaia	1.354	16.735.122	12.360
	Invalidità	77	810.937	10.532
	Superstiti	907	6.573.964	7.248
	Totale	2.338	24.120.023	10.317
2005	Vecchiaia	1.446	17.827.265	12.329
	Invalidità	76	801.368	10.544
	Superstiti	922	6.810.478	7.387
	Totale	2.444	25.439.111	10.409

- **Oneri finanziari** – Rilevati per 11 mgl., afferiscono ad interessi passivi su prestazioni arretrate.

- **Interessi passivi sul c/c con l'INPS** - Determinati in 251 mgl., si riferiscono agli interessi passivi che sono maturati sul C/C intrattenuto dalla Gestione con l'INPS. L'onere è dovuto alla circostanza che l'Istituto deve anticipare i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni mentre il rimborso avverrà sulla base del rendiconto annuale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della più volte citata legge n. 230/1997. Per il calcolo degli interessi è stato applicato il saggio del 2,69 per cento, così come stabilito dalla delibera del C.d.A. n.173 del 7/6/2006.

- **Spese di amministrazione** – Pari a 328 mgl., derivano dalla ripartizione delle spese di amministrazione complessivamente sostenute dall'Istituto per l'esercizio 2005 ed attribuite alle gestioni amministrate in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità. Nella pagina successiva viene riportato un prospetto analitico delle spese in questione con i dati degli anni 2004 e 2005.

- **Spese di amministrazione relative agli immobili cartolarizzati**
Sono state valutate in 15 mgl ed attengono ai costi afferenti la gestione degli immobili cartolarizzati, che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili cartolarizzati.

A G G R E G A T I	2 0 0 4	2 0 0 5
	(in unità di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE.....	239.837	247.565
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
Amministrazione Postale.....	3.304	4.080
Banche e Uffici Postali.....	22.008	22.688
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	7.397	6.342
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI.....	17.282	18.365
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	83	67
SPESE LEGALI.....	-	-
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI	6.686	6.353
(comprese quote ammortamento)		
ALTRE SPESE.....	38.289	37.202
T O T A L E.....	334.886	342.662
<i>Meno RECUPERI.....</i>	<i>9.213</i>	<i>12.921</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....</i>	<i>2.405</i>	<i>1.471</i>
T O T A L E N E T T O.....	323.268	328.270

- **Oneri tributari** – Pari a 31 mgl., attengono alla imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), istituita con D.L.vo n.446 del 15 dicembre 1997. Trattasi di imposta che ha sostituito, tra l'altro, il contributo del S.S.N. ed è stata commisurata all'onere per il personale attribuito alla gestione.

- **Perdita su investimenti patrimoniali** – Pari a 65 mgl., è relativa alla differenza tra entrate ed uscite della gestione degli immobili di pertinenza del Fondo, come evidenziato nell'allegato n.2.

- **Risultato di esercizio** - Il disavanzo di esercizio dell'anno 2005, inteso come squilibrio gestionale da porre a carico dello Stato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della già citata legge n.230 del 16 luglio 1997, risulta pari a 28,269 mln. e trova integrale copertura da pari trasferimento, iscritto fra entrate, sotto la voce "Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali".

STATO PATRIMONIALE

Nel prospetto che segue sono evidenziate, sinteticamente, le componenti patrimoniali del Fondo all'inizio e alla fine dell'esercizio 2005.

(in migliaia di euro)

A T T I V I T A'	STATO PATRIMONIALE		Variazioni
	al 1°gennaio	al 31dicembre	
Credito in c/c verso l'INPS	3.757	3.820	+63
Quota partec.immobili strum.	10	10	0
Quota partec.fondi Tesoreria	3.321	3.354	+33
Residui attivi	17.050	17.024	-26
Ratei attivi	26	27	+1
Immobili	10.532	10.532	0
Totale delle attività	34.696	34.567	+71
PASSIVITA'			
Residui passivi	280	140	-140
Debiti bancari e finanziari	10	10	0
Poste rettificative dell'attivo	5.264	5.475	+211
Fondi accantonamenti vari	15.760	15.760	0
Totale delle passività	21.314	21.385	+71
PATRIMONIO NETTO:			
Avanzo patrimoniale	13.382	13.382	0
TOTALE A PAREGGIO	34.696	34.767	+71

L'esame delle principali componenti dello stato patrimoniale alla fine dell'esercizio 2005 evidenzia quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Premesso che i rapporti finanziari derivanti dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati a qualsiasi titolo dall'Istituto per conto delle gestioni e fondi da esso amministrati sono rilevati mediante apposita contabilità di supporto e regolati in c/c fruttiferi i cui interessi sono liquidati con le modalità stabilite dall'art. 34 del Regolamento di contabilità, il credito in c/c con l'INPS ammonta a 3,820 mln. e rappresenta le disponibilità della gestione utilizzate nell'anno.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 10 mgl. rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla gestione ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di contabilità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI DI TESORERIA PER IMMOBILI CARTOLARIZZATI - L'importo di 3,354 mln. rappresenta la quota attribuita alla Gestione delle somme trasferite all'Inps dalla SCIP (Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici) a fronte della cessione degli immobili cartolarizzati e vincolate in un conto presso la Tesoreria Centrale.

RESIDUI ATTIVI - Determinati in 17,024 mln., sono costituiti dai crediti contributivi, ante 1998, rimasti da riscuotere (670 mgl.), dai crediti per sanzioni (145 mgl.), dai crediti per prestazioni da recuperare (40 mgl.) e dal credito sorto verso la S.C.I.P. in seguito alla cartolarizzazione degli immobili di pertinenza della gestione (16,169 mln.).

IMMOBILI - Il valore degli immobili, pari a 10,532 mln., è iscritto nell'attivo patrimoniale al costo storico incrementato delle manutenzioni straordinarie effettuate negli anni. La consistenza degli stessi, rispetto all'esercizio precedente, è rimasta invariata. Nell'allegato 1 è riportata la descrizione di ciascun immobile, la consistenza, la quota ammortizzata e il valore corrente al prezzo di mercato.

RESIDUI PASSIVI - Indicati in 140 mgl. si riferiscono ai debiti per prestazioni (108 mgl.) ed ai debiti per contributi da rimborsare (32 mgl.).

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO – Ammontano a 5,475 mln. e riguardano il fondo ammortamento immobili iscritto nel passivo quale posta rettificativa del valore degli immobili.

FONDI ACCANTONAMENTI VARI – Iscritti per 15,760 mln., comprendono il fondo di accantonamento dell'eccedenza del fondo ammortamento immobili ceduti alla SCIP (321 mgl.) ed il fondo di accantonamento del presunto plusvalore sugli immobili ceduti alla SCIP (15,439 mln.).

PATRIMONIO NETTO - Tenuto conto che l'eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte della GIAS, il netto patrimoniale al 31.12.2005 è costituito dall'avanzo patrimoniale di 13,382 mln. già risultante alla fine dell'anno 2004.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART. 3, COMMA 2, LEGGE N.230/97
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
(in unità di euro)

	ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2005	al 31/12/2005	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	3.756.539	3.820.233	63.694
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	9.865	10.013	148
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AI FONDI DI TESORERIA PER IMMOBILI CARTOLARIZZATI	3.321.471	3.353.945	32.474
4	RESIDUI ATTIVI	17.049.606	17.023.543	-26.063
	- Crediti contributivi.....	694.123	669.698	-24.425
	- Crediti per sanzioni civili e amministrative.....	154.847	144.618	-10.229
	- Crediti per prestazioni da recuperare.....	31.466	40.057	8.591
	- Credito verso la SCIP per cessione immobili della gestione.....	16.169.170	16.169.170	0
5	RATEI ATTIVI			
	- Interessi su quota di partec. fondi investiti c/o Tesoreria C.le.....	25.864	26.998	1.134
6	IMMOBILI (Allegato n. 1).....	10.532.232	10.532.232	0
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	34.695.577	34.766.964	71.387

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1/1/2005	al 31/12/2005	
1	RESIDUI PASSIVI	279.527	140.269	-139.258
	- Debiti per rate di pensione.....	247.772	108.514	-139.258
	- Debiti per contributi da rimborsare.....	31.755	31.755	0
2	DEBITI BANCARI E FINANZIARI.....	9.899	9.899	0
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	5.263.665	5.474.310	210.645
	- Fondo ammortamento immobili.....	5.263.665	5.474.310	210.645
4	FONDI ACCANTONAMENTI VARI	15.760.214	15.760.214	0
	- Fondo acc.to eccedenza f.do amm.to immobili ceduti alla SCIP.....	320.891	320.891	0
	- Fondo acc.to pres.to plusvalore su cessione immobili alla SCIP.....	15.439.323	15.439.323	0
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	21.313.305	21.384.692	71.387
5	AVANZO PATRIMONIALE	13.382.272	13.382.272	0
	- Avanzo economico degli esercizi precedenti.....	13.382.272	13.382.272	0
	TOTALE A PAREGGIO.....	34.695.577	34.766.964	71.387

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMINI - DANIELA CARLA'
CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIC
MICHELE PISANIELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

GESTIONE SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
ART.3, COMMA 2, LEGGE N.230/97
ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1^nota variazione	aggiornato	
1	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	92.000	125.000	72.910
	- Recupero di prestazioni.....	92.000	125.000	72.751
	- Recupero del contributo in c/interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto	0,00	0,00	159
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	92.000	125.000	72.910
2	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	67.176	70.138	70.036
	-Interessi maturati su investimenti presso Tesoreria derivanti da cessione immobili alla SCIP	67.176	70.138	70.036
3	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	1.194	533	588
4	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	24.616	11.125
	- Plusvalore ed eccedenza fondo amm.to immobili ceduti al FIP.....	0	24.616	10.087
	- Residui insussistenti per rate di pensioni prescritte.....	0	0	1.038
5	ATTIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI			
	-Per interessi su quota di partec. fondi investiti c/o Tesoreria C.le	24.513	25.336	26.998
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	92.883	120.623	108.747
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	184.883	245.623	181.657
6	TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI.....	27.809.460	28.223.492	28.269.535
	TOTALE A PAREGGIO.....	27.994.343	28.469.115	28.451.192

	U S C I T E	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1 ^nota variazione	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	27.203.526	27.639.460	27.701.757
	- Rate di pensione.....	25.025.981	25.453.607	25.887.025
	- Indennità di buonuscita.....	2.177.545	2.185.853	1.814.732
2	ONERI FINANZIARI	8.000	14.700	11.155
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	8.000	14.700	11.155
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	8.325	44.590	22.209
	- Uscite diverse	0	0	14.330
	- Contributi in c/interessi sui mutui concessi agli inquilini degli immobili ceduti	8.325	44.590	7.879
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	27.219.851	27.698.750	27.735.121
4	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	334.768	336.488	250.859
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	326.535	333.841	328.270
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO	39.380	24.508	15.070
7	PERDITA SU INVESTIMENTI PATRIMONIALI (AII.2).....	17.107	18.366	64.992
8	ONERI TRIBUTARI.....	31.865	31.298	31.016
9	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- Per interessi su quota di partec. Fondi investiti c/o Tesoreria C.le	24.837	25.864	25.864
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	774.492	770.365	716.071
	TOTALE DELLE USCITE.....	27.994.343	28.469.115	28.451.192

ALLEGATI

I M M O B I L I - GESTIONE SPECIALE SPEDIZIONIERI DOGANALI

(in unità di euro)

UBICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Consistenza al 01/01/2005	Aumenti (Plusvalore su vendita)	Diminuzioni	Consistenza al 31/12/2005	Totale amm.to al 31/12/2005	Valutazione corrente
Genova - P.zza Cavour, 15/16.....	152.442	0	0	152.442	78.893	319.193
Mestre (VE) - C.so del Popolo 86/d int.4.....	126.015	0	0	126.015	65.747	195.000
Milano - Via Valtellina, 20	117.011	0	0	117.011	61.048	284.750
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal. A.....	1.744.122	0	0	1.744.122	903.296	792.642
Roma - Via Scarperia, 33 - Pal.B.....	2.828.453	0	0	2.828.453	1.470.638	798.630
Roma - Via Sardegna, 14 - int.3.....	684.122	0	0	684.122	356.930	1.110.456
Roma - V.le R.Margherita, 19/21.....	694.748	0	0	694.748	362.474	1.903.802
Roma - Via Torino 135-135a/b, 136.....	982.654	0	0	982.654	512.684	2.572.365
Roma - Via del Viminale, 47.....	188.583	0	0	188.583	98.390	119.431
Roma - Via Salaria 254/256/258.....	1.155.622	0	0	1.155.622	602.928	612.525
Roma - Via Litta Modignani 41/43, 45/47, 61/63, 65/67, 38.....	1.424.862	0	0	1.424.862	743.399	1.702.775
Roma - Via del Viminale, 43-int.1;2.....	433.598	0	0	433.598	217.883	1.733.227
T O T A L E G E N E R A L E	10.532.232	0	0	10.532.232	5.474.310	12.144.796

**INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI PERTINENZA DELLA GESTIONE
SPECIALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI**

	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
	Aggiornato	1 ^ nota di variazione	
ENTRATE:			
Affitti.....	820.000,00	850.000,00	714.619,41
Recupero spese di gestione e conduzione.....	0,00	0,00	427,00
Recupero spese di custodia e spese varie.....	120.000,00	145.000,00	90.067,45
Entrate varie.....	0,00	0,00	1.664,64
TOTALE DELLE ENTRATE.....	940.000,00	995.000,00	806.778,50
USCITE:			
Spese di manutenzione.....	80.000,00	110.000,00	47.958,96
Spese di gestione.....	150.000,00	180.000,00	137.292,37
Imposta comunale sugli immobili.....	89.000,00	90.000,00	95.969,28
Imposte e tasse.....	217.234,97	238.425,00	216.210,06
Spese di amministrazione.....	99.593,00	96.356,00	85.821,00
Spese di assicurazione.....	124,00	873,00	74,50
Oneri Tributari (Irap).....	1.901,00	1.910,00	4.369,48
Compenso alla Società Gestione Patr. dell'Istituto.....	57.868,00	57.868,00	57.868,00
Trattamento di fine rapporto dei portieri degli immobili da reddito - accantonamento dell'anno.....	2.000,00	1.030,00	1.604,37
Ammortamento immobili - accantonamento dell'anno.....	210.644,63	210.644,65	210.644,63
Spese varie.....	50.000,00	25.000,00	13.957,56
TOTALE DELLE USCITE.....	958.365,60	1.012.106,65	871.770,21
PERDITA (-) O UTILE (+) DELLA GESTIONE IMMOBILIARE.....	-18.365,60	-17.106,65	-64.991,71

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Ai fini dei riflessi sulla Gestione Speciale Spedizionieri Doganali, per l'anno 2005, si richiama la legge 16 luglio 1997, n.230, recante disposizioni concernenti la soppressione del Fondo previdenziale e assistenziale degli spedizionieri doganali.

L'articolo 1 del provvedimento, dopo aver disposto la soppressione, a decorrere dal primo gennaio 1998, del fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali istituito con la legge 22 dicembre 1960, n.1612, stabilisce che dalla suddetta data resta confermata l'iscrizione all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti, degli spedizionieri doganali assunti con contratto di lavoro subordinato dal primo gennaio 1998; sono iscritti alla gestione di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335: gli spedizionieri doganali non vincolati da rapporto di impiego già iscritti al Fondo alla data di soppressione del medesimo; gli spedizionieri doganali iscritti nell'albo nazionale successivamente alla data di soppressione del Fondo stesso.

Il successivo articolo 2 stabilisce, per gli spedizionieri doganali già iscritti all'assicurazione generale obbligatoria, ivi compresi i titolari di posizioni assicurative presso il soppresso Fondo ancorchè cancellati dal fondo medesimo con diritto a prestazione differibile, nonché per i soggetti iscritti alla gestione di cui all'articolo 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995, n.335, la conservazione della quota di pensione maturata sulla base delle anzianità contributive acquisite presso il Fondo al 31 dicembre 1997 e l'erogazione della quota medesima da parte dell'INPS secondo la tabella A, sezione uomini, allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503, in aggiunta ai trattamenti pensionistici maturati sulla base delle anzianità acquisite presso le gestioni dell'assicurazione generale obbligatoria di rispettiva competenza e delle normative vigenti per tali gestioni.

Lo stesso articolo 2 dispone, per le modalità di attribuzione e di calcolo dell'indennità di buonuscita, l'applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera A), n.4, della legge 28 novembre 1996, n.608. Tale norma, che trova applicazione dal primo gennaio 1998, prevede, ai fini del predetto calcolo, la valutazione delle sole anzianità maturate al 31 dicembre 1993 e la liquidazione dell'importo dell'indennità di buonuscita al conseguimento delle prestazioni pensionistiche, non prima, comunque, della maturazione del requisito di età per il diritto alla pensione ordinaria a carico del Fondo. All'importo dell'indennità di buonuscita, maturato al 31 dicembre 1993, si applicano le disposizioni di cui al quarto comma dell'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297.

L'articolo 3 stabilisce che i trattamenti pensionistici ordinari, di invalidità e ai superstiti a carico del soppresso Fondo sono erogati

dall'INPS, e che per il pagamento delle pensioni in essere nonché per l'erogazione delle menzionate quote pensionistiche e delle indennità di buonuscita è istituita nell'ambito dell'INPS una apposita gestione speciale ad esaurimento.

Peraltro, la piena attuazione dei compiti che la predetta legge assegna all'Istituto ha richiesto la preliminare risoluzione delle questioni di seguito indicate, che è stata fornita dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tra le prestazioni che l'INPS deve erogare a carico della gestione speciale ad esaurimento, istituita dall'articolo 3 della legge n.230/1997, sono previste, oltre alle pensioni "in essere" a carico del soppresso Fondo (articolo 3, comma 1), le "quote aggiuntive" di pensione disciplinate dall'articolo 2 e le "indennità di buonuscita" (articolo 3, comma 2).

L'articolo 2 della legge n.230 prevede l'erogazione della "quota di pensione maturata sulla base dell'anzianità acquisita presso il Fondo al 31 dicembre 1997, secondo la tabella A, sezione uomini, allegata al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.503".

Le norme riguardanti detto pensionamento ordinario nell'ambito del soppresso Fondo (articolo 25 del Regolamento e articolo 2, comma 1, lettera A, numero 3, del decreto legge 1° settembre 1996, n.510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n.608) richiedevano per il pensionamento di vecchiaia, oltre al requisito dell'età, un'anzianità assicurativa non inferiore a 20 anni.

Per quota di pensione maturata al 31 dicembre 1997 deve intendersi anche quella derivante da un'anzianità di iscrizione al Fondo inferiore a 20 anni, secondo quanto precisato, a suo tempo, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale indipendentemente dalla cancellazione all'albo professionale.

In ordine all'importo della quota da liquidare con decorrenza successiva al 31 dicembre 1997, l'articolo 2 della legge n.230 stabilisce che la "quota" maturata alla predetta data è "conservata" e che la stessa è erogata al compimento del requisito di età (65° dal 1° gennaio 2000) "in aggiunta ai trattamenti pensionistici maturati sulla base delle anzianità acquisite presso le gestioni dell'assicurazione generale obbligatoria di rispettiva competenza e delle normative vigenti per tali gestioni".

Sulla base di parere Ministeriale l'espressione utilizzata dal legislatore nel citato articolo 2 (la quota "è conservata"), non implica la

cristallizzazione dell'importo così come calcolato alla predetta data del 31 dicembre 1997.

Il sistema di aumenti a titolo di perequazione automatica delle prestazioni a carico del Fondo degli spedizionieri doganali non è più disciplinato dal Regolamento del soppresso Fondo ma dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, n.510, convertito, con modificazioni dalla legge 28 novembre 1996, n.608.

I periodi assicurativi coperti da contribuzione presso il Fondo soppresso possono essere ricongiunti secondo le regole generale vigenti presso la gestione previdenziale di appartenenza, non disponendo diversamente la legge di soppressione in esame.

Per le modalità di attribuzione e di calcolo dell'indennità di buonuscita, l'articolo 2 della legge n.230 dispone che si applica quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera A), numero 4), del decreto legge 1° ottobre 1996, n.510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n.608.

La richiamata disposizione della legge n.608 stabilisce, tra l'altro, che "con decorrenza 1° gennaio 1994 cessano di maturare le anzianità utili ai fini del calcolo dell'indennità di buonuscita prevista dall'articolo 32 del Regolamento del Fondo" e che l'importo di tale indennità, "maturata al 31 dicembre 1993, viene liquidato al conseguimento delle prestazioni pensionistiche e, comunque, non prima della maturazione del requisito di età per il diritto alla pensione ordinaria a carico del Fondo. All'importo dell'indennità di buonuscita, maturato al 31 dicembre 1993, si applicano le disposizioni di cui al quarto comma dell'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297".

Al riguardo il Ministero del Lavoro ha confermato che, per effetto dell'ulteriore richiamo presente sulla citata norma della legge n.608, per il calcolo dell'indennità di buonuscita dovranno applicarsi "le modalità di rivalutazione dell'indennità stabilita dall'articolo 2120 del codice civile, come sostituito dall'articolo 1 della legge 29 maggio 1982, n.297".

Poichè la legge n.230 non menziona l'istituto del riscatto dell'anzianità pregressa (anteriore alla data di istituzione dell'Albo professionale) previsto dall'articolo 37 del Regolamento del soppresso Fondo, si poneva la questione se tale istituto continui a trovare applicazione successivamente al 31 dicembre 1997 e, in caso positivo, con quali modalità e come il riscatto dovesse essere operato.

Al riguardo il Ministero del Lavoro ha ritenuto che la facoltà di riscattare, ai fini del computo dell'anzianità pensionabile, i periodi di possesso della patente di spedizioniere doganale anteriore al 1° luglio 1965, in quanto "non più richiamata dalla legge n.230, sia venuta a cessare con la soppressione del Fondo".

Lo stesso Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, cui era stata sottoposta la questione riguardante i soggetti che, per effetto della legge 16 luglio 1997, n.230, di soppressione del Fondo previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali erano rimasti scoperti di tutela in materia di pensionamento di invalidità in quanto iscritti alla Gestione di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n.335/1995, nella quale non hanno ancora maturato i richiesti requisiti per la pensione di invalidità, ha espresso parere favorevole sull'applicabilità della normativa regolamentare in materia di pensionamento di invalidità degli iscritti al soppresso Fondo.

Il predetto Dicastero ha precisato, peraltro, che trattandosi di prestazioni ricomprese nell'ambito della tutela concessa alla categoria dal predetto provvedimento di legge, i relativi oneri finanziari dovranno trovare capienza negli stanziamenti già iscritti nell'apposito gestione a esaurimento istituito presso l'INPS.

In materia di perequazione automatica delle pensioni, si cita l'articolo 34 della legge 23 dicembre 1998, n.448, il quale prevede che con effetto dal 1° gennaio 1999, il meccanismo di rivalutazione delle pensioni si applica per ogni singolo beneficiario in funzione dell'importo complessivo dei trattamenti corrisposti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle relative gestioni per i lavoratori autonomi nonché dei fondi sostitutivi, esclusivi ed esonerativi della medesima e dei fondi integrativi ed aggiuntivi di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 27 dicembre 1997, n.449.

L'aumento della rivalutazione automatica dovuto in applicazione della citata norma viene attribuito, su ciascun trattamento, in misura proporzionale all'ammontare del trattamento da rivalutare rispetto all'ammontare complessivo.

A conclusione della presente disamina si fa presente che in materia di perequazione automatica delle pensioni il decreto del 18 novembre 2005, emanato dal Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha stabilito la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2004, dal 1° gennaio 2005, nella misura del 2,0%.

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE**

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI
PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA
ART.43 DELLA LEGGE 23/12/1999, N.488**

RENDICONTO 2005

12

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale della Ferrovie dello Stato s.p.a. si riassume in:

- ❖ mln. 4.642 di ENTRATE

- ❖ mln. 4.642 di USCITE

- ❖ 1 mln. di AVANZO PATRIMONIALE

Prima di procedere alla illustrazione delle principali poste del bilancio si riportano, nel prospetto che segue, in forma aggregata, i dati relativi:

- ai valori economici delle entrate e delle uscite del 2005 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno (previsioni originarie ed aggiornate), nonché con quelli accertati nel consuntivo 2004;

- la situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine dell'esercizio in esame.

	RENDICONTO 2004	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE 2005	PREVENTIVO AGGIORNATO 2005	RENDICONTO 2005
1 AVANZO PATRIMONIALE ALL'1.1.....	1	1	1	1
2 ENTRATE				
- Contributi a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori.....	902	1.113	951	1.024
- Quote di partecipazione degli iscritti.....	5	1	3	2
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Poste correttive e compensative di spese.....	28	30	28	23
- Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS.....	15	16	9	11
- Trasferimenti dalla GIAS.....	3.616	3.367	3.470	3.582
- Entrate non classificabili in altre voci.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	-	-	1	(...)
- Canone d'uso netto degli immobili stru- mentali adibiti ad uffici.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Eliminazione residui passivi.....	(...)	-	-	(...)
- Prelievo dal fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	(...)	-	-	-
TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.566	4.527	4.462	4.642
3 USCITE				
- Spese per prestazioni istituzionali.....	4.505	4.450	4.423	4.585
- Trasferimenti passivi.....	3	3	3	2
- Poste correttive delle entrate correnti.....	(...)	(...)	(...)	14
- Oneri finanziari.....	2	2	2	2
- Uscite non classificabili in altre voci.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Trasferimento ad altre Gestioni dell'INPS.....	6	6	6	7
- Spese di amministrazione.....	4	4	4	4
- Interessi passivi sul c/c con l'INPS.....	44	62	24	26
- Oneri tributari.....	(...)	(...)	(...)	(...)
- Variazioni patrimoniali straordinarie.....	(...)	-	(...)	(...)
- Svalutazioni e deprezzamenti.....	2	(...)	(...)	2
TOTALE DELLE USCITE.....	4.566	4.527	4.462	4.642
4 AVANZO PATRIMONIALE AL 31.12.....	1	1	1	1

(..) Dato inferiore al milione

Passando al commento delle principali voci di entrata e di spesa che compongono il bilancio, si illustra quanto segue.

Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti – Il gettito contributivo, per l'anno 2005, ammonta a 1.024 mln. contro i 902 mln. del 2004, e sono da riferire:

- per 1.021. mln. ai contributi versati dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., dalle varie società nate dallo scorporo di alcune attività dalla predetta azienda, e dalle aziende con dipendenti che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS;
- per 3 mln. ai contributi dovuti per il personale transitato dalle FS all'Istituto;

L'aumento di 122 mln - rispetto all'anno 2004 - è da attribuire all'incremento del monte retributivo imponibile. Si precisa, inoltre, che il numero di iscritti alla fine del 2005 è di 89.255 soggetti comprensivi dei dipendenti transitati presso l'INPS (92.166 alla fine del 2004);

Quote di partecipazione degli iscritti – Iscritte per 2 mln. si riferiscono al riscatto di periodi scoperti di assicurazione, ai proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione nonché ai versamenti effettuati per l'accesso al regime di totale cumulabilità tra pensione di anzianità e redditi da lavoro ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, della legge n. 289/2002.

Poste correttive e compensative di spese correnti – Ammontano a 23 mln. (28 mln. nel 2004), si riferiscono sia al recupero di prestazioni indebite che al riaccredito, da parte delle poste e delle banche, di prestazioni disposte per le quali non è andato a buon fine il pagamento.

Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS – Ammontano a 11 mln. (15 mln. nel 2004) e si riferiscono a valori trasferiti per ricongiunzioni, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979. Il minor trasferimento di contributi (4 mln.) deriva dalla definizione di un minor numero di domande per ricongiunzioni rispetto al 2004.

Trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali – Pari a 3.582 mln. (3.616 mln. nel 2004), deriva dalla differenza tra le uscite e le entrate dell'anno, e rappresenta la somma a carico dello Stato per la copertura dello squilibrio gestionale ai sensi dell'art. 210, ultimo comma, primo periodo, del Testo Unico approvato con D.P.R. 29 dicembre 1973, n.1092.

Spese per prestazioni istituzionali – Ammontano a 4.585 mln., con un aumento di 80 mln., rispetto al dato del 2004 (4.505 mln.). L'incremento di spesa per le prestazioni, pur in presenza di un minor numero di beneficiari, è da attribuire all'aumento del valore medio delle pensioni in essere, sul quale incide anche l'adeguamento a titolo di perequazione automatica per l'anno 2005 fissato, in via definitiva nella misura del 2 per cento, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 novembre 2005.

Gli oneri pensionistici a carico del Fondo sono al netto della maggiore perequazione automatica delle pensioni, di cui all'art 69, comma 1 e 2, della legge n. 388/2000 e della somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8 della legge n. 388/2000. Tali oneri - pari a 13 mln. - sono stati assunti direttamente a carico dello Stato "con specifici finanziamenti", e, conseguentemente, esposti nelle prestazioni del bilancio della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestioni previdenziali.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al tipo, al numero, all'importo annuo complessivo e medio delle pensioni corrisposte negli anni 2004 e 2005.

NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI IN CORSO DI
PAGAMENTO ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005 (*)

Categoria	Numero (a)	Importo complessivo annuo	Importo medio annuo
ANNO 2004			
Dirette	169.107	3.430.797.667,64	20.287,73
Reversibili	77.039	923.638.059,29	11.989,77
Totale	246.146	4.354.477.729,93	17.960,63
ANNO 2005			
Dirette	167.967	3.480.299.571,35	20.712,14
Reversibili	77.351	949.598.073,81	12.276,48
Totale	245.318	4.429.897.645,16	18.057,78

(*) al netto delle pensioni degli Assuntori Ferroviari che sono a carico della Ferrovie dello Stato Spa. (n.95 di cui 28 di vecchiaia e 67 ai superstiti)

(a) Nei dati della tabella si è tenuto conto di un rateo totale di 10.844.691 euro composto da:

- 660 pensioni giacenti al 31/12/2005 di cui: n. 332 di vecchiaia, 10 d'invalidità e n. 318 di reversibilità) che comporta un rateo totale di 6.331.050 euro;
- un conguaglio di perequazione dello 0,1% per un totale di 4.513.641 euro.

Trasferimenti passivi - Pari a 2 mln. si riferiscono alle contribuzioni che il Fondo deve pagare allo Stato e all'Istituto di medicina sociale, sul gettito dei contributi riscossi, rispettivamente per il finanziamento degli Istituti di Patronato ed

Assistenza Sociale e all'Istituto Italiano di medicina sociale stesso.

Oneri finanziari – Ammontano a 2 mln. e riguardano gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazione delle prestazioni a carico del Fondo.

Trasferimenti ad altre gestioni – Ammontano a 7 mln. e si riferiscono:

- per 5 mln. ai contributi assicurativi, a carico del Fondo Speciale per la doppia assicurazione del personale navigante di ruolo "da data anteriore al 1.9.1984", destinati al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 413/1984. Il trasferimento è stato determinato sulla scorta della comunicazione delle Ferrovie dello Stato spa inerente alle retribuzioni del suddetto personale;
- per 2 mln. al trasferimento di contributi ad altri fondi amministrati dell'Istituto.

Spese di amministrazione – Quantificate in 4 mln., sono al netto dell'onere relativo al personale trasferito all'INPS per il quale è previsto un apporto annuo dello Stato, e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto, attribuite al Fondo per lo svolgimento dei compiti istituzionali in base ai criteri previsti dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

Nella tabella che segue si fornisce l'analisi, per grandi aggregati, delle spese sostenute negli anni 2004 e 2005.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(In migliaia di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2004	CONSUNTIVO 2005
Spese per il personale	8.676	8.740
Spese per servizi affidati ad altri Enti:		
- Amministrazione Postale	1.281	1.361
- Banche e Uffici c/c postali	1.796	1.816
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	341	284
Illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili strumentali	796	823
Spese per accertamenti sanitari	3	2
Spese per servizi informatici e ammortamento apparecchiature informatiche	774	656
Altre spese	1.768	1.671
TOTALE	15.436	15.353
Meno : Recuperi	10.918	11.090
Meno : Residui insussistenti passivi	139	74
TOTALE NETTO	4.378	4.189

Interessi passivi sul c/c con l'INPS - Iscritti per 26 mln. (44 mln. nel 2004), rappresentano la remunerazione dovuta da parte del Fondo speciale (nella misura del 2,69% stabilita nella Delibera n. 173 del Consiglio d'Amministrazione del 7 giugno 2006) alle gestioni attive per le anticipazioni ricevute nel corso del 2005.

Risultato di esercizio – In relazione alla integrale copertura da parte dello Stato dello squilibrio gestionale pari a 3.582 mln. (3.616. mln. nel 2004), il risultato di esercizio risulta pari a zero.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione esistenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre sono evidenziate per grandi aggregati nel prospetto che segue:

(in milioni)

	Situazione al 1° Gennaio	Situazione al 31 Dicembre	Differenze
ATTIVITA'			
Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici	(...)	(...)	(...)
Residui attivi	6	11	5
Ratei attivi	116	130	14
TOTALE ATTIVITA'	122	141	19
PASSIVITA'			
Debito in c/c	28	26	- 2
Residui passivi	86	99	13
Poste rettificative dell'attivo	2	4	2
Ratei passivi	5	11	6
TOTALE PASSIVITA'	121	140	19
AVANZO PATRIMONIALE	1	1	-
TOTALE A PAREGGIO	122	141	19

(..) Importo inferiore al milione

Con riferimento alle voci più significative si osserva quanto segue:

Residui attivi – Ammontano a 11 mln. e riguardano i crediti per prestazioni indebite da recuperare.

Ratei attivi – Inseriti per 130 mln. corrispondono ai contributi dovuti per il mese di dicembre che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debito in conto corrente con l'INPS. Ammonta a 26 mln.; rappresenta il debito per il fabbisogno finanziario della gestione, anticipato dall'Istituto tramite un rapporto di conto corrente, utilizzando le disponibilità liquide delle gestioni attive.

Residui passivi - Iscritti per complessivi 99 mln., attengono per :

- 97 mln. al debito per prestazioni istituzionali;
- 2 mln. al debito per il trasferimento dei contributi dovuti per legge all'IPAS.

Poste rettificative dell'attivo – Quantificati in 4 mln., si riferiscono agli importi accantonati al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei passivi – Determinati in 11 mln., si riferiscono alla stima dell'onere relativo alle domande di pensione giacenti al 31 dicembre 2005 che verranno liquidate nel 2006.

Avanzo patrimoniale – Tenuto conto che l'eccedenza delle uscite sulle entrate trova copertura nel trasferimento di pari importo da parte delle Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 è pari a 1 mln. ed è invariato rispetto a quello dell'anno precedente.

IL DIRETTORE CENTRALE
FINANZA CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

R E N D I C O N T O

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
ATTIVITA'**

	ATTIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2005	31 DICEMBRE 2005	
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	133.598,84	127.772,78	-5.826,06
2	RESIDUI ATTIVI:			
	Crediti per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti:			
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti:			
	- Crediti verso la Ferrovie dello Stato spa per valori di riscatto diversi a carico degli iscritti trattenute sulle retribuzioni.....	166.555,03	244.935,83	78.380,80
	Crediti per prestazioni da recuperare:	6.064.884,95	10.996.474,58	4.931.589,63
	- per rate di pensioni erogate dall'INPS.....	6.024.437,00	10.937.058,05	4.912.621,05
	- per quota parte degli assegni delle ex Sudbahn e Staatbahn da recuperare a carico FFSS spa.....	40.447,95	59.416,53	18.968,58
	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI.....	6.231.439,98	11.241.410,41	5.009.970,43
3	RATEI ATTIVI			
	- per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	115.955.894,45	129.971.917,73	14.016.023,28
	TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	122.320.933,27	141.341.100,92	19.020.167,65

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005
PASSIVITA'**

	PASSIVITA'	CONSISTENZA AL		VARIAZIONI
		1 GENNAIO 2005	31 DICEMBRE 2005	
1	DEBITO IN C/C CON L'INPS.....	27.688.507,41	26.094.798,17	-1.593.709,24
2	RESIDUI PASSIVI:			
	Debito per prestazioni istituzionali:	84.239.617,42	97.131.410,96	12.891.793,54
	- per rate di pensione.....	80.534.364,96	97.130.108,21	16.595.743,25
	- Debiti verso il Ministero del Tesoro del soppresso Fondo pensioni personale della Ferrovie dello Stato spa per prestazioni pensionistiche.....	1.302,75	1.302,75	-
	- Debito verso la ferrovie dello Stato spa per pensioni da rimborsare e per trattenute varie da riversare.....	3.703.949,71	-	-3.703.949,71
	Debito per trasferimenti passivi:			
	- verso IPAS per contribuzioni.....	2.129.007,68	2.252.019,61	123.011,93
	TOTALE RESIDUI PASSIVI.....	86.368.625,10	99.383.430,57	13.014.805,47
3	POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO			
	- Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	2.409.774,80	4.374.823,22	1.965.048,42
4	RATEI PASSIVI			
	- per rate di pensione.....	5.210.668,00	10.844.691,00	5.634.023,00
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	121.677.575,31	140.697.742,96	19.020.167,65
5	AVANZO PATRIMONIALE.....	643.357,96	643.357,96	-
	TOTALE A PAREGGIO.....	122.320.933,27	141.341.100,92	19.020.167,65

I SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi- Daniela Carlà - Carlo Conte

Giuseppe Miccio - Michele Pisanello - Emanuele Sferra

IL PRESIDENTE

GIAN PAOLO SASSI

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

**BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2 0 0 5
ENTRATE**

ENTRATE		1 ^ NOTA DI VARIAZIONE 2 0 0 5	PREVENTIVO AGGIORNATO 2 0 0 5	RENDICONTO 2 0 0 5
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O LAVORATORI (all.1).....	1.114.700.375,00	952.911.749,00	1.010.130.965,13
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI (all.2)	625.789,00	3.301.340,00	2.032.867,87
3	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO - per la copertura di periodi assicurativi.....	29.390,00	70.000,00	66.828,53
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI - recuperi di prestazioni.....	30.477.559,00	27.418.626,00	22.465.692,13
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - interessi di dilazione..... - interessi di dilazione art. 44, legge 289/2002 - entrate varie.....	18.250,00 37,00 - 18.213,00	21.235,00 - 21.235,00	121.417,67 110,12 6.328,55 114.979,00
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.	1.145.851.363,00	983.722.950,00	1.034.817.771,33
6	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Valori di copertura di periodi assicurativi.....	16.686.273,00	9.372.447,00	11.181.760,65
7	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI - Trasferimento per la copertura del disavanzo di gestione. Art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999.....	3.367.009.856,00	3.470.211.934,83	3.582.285.078,36
8	PLUSVALENZE ED ECCEDENZIA FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI CEDUTI AL "FIP" -FONDO IMMOBILI PUBBLICI.....	-	628.927,07	271.907,98
9	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	15.631,00	6.288,55	7.499,97
10	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI - per rate di pensione (all 3 col 2).....	2.210.193,00	5.210.668,00	5.210.668,00
11	RATEI ATTIVI FINALI - per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col.3).....	126.362.765,00	114.130.344,00	129.971.917,73
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....	3.512.284.718,00	3.599.560.609,45	3.728.928.832,69
	TOTALE ENTRATE (A+B).....	4.658.136.081,00	4.583.283.559,45	4.763.746.604,02

**FONDO SPECIALE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI A FAVORE DEL PERSONALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO SPA ART. 43 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.488**

BILANCIO CONSUNTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2005

USCITE

U S C I T E		1 ^ NOTA DI VARIAZIONE 2 0 0 5	PREVENTIVO AGGIORNATO 2 0 0 5	RENDICONTO 2 0 0 5
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all.3 col.1).....	4.450.186.252,00	4.418.282.527,00	4.579.056.652,35
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. 4).....	2.732.198,00	2.683.112,00	2.483.946,81
3	ONERI FINANZIARI: - Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	2.441.669,00	2.248.654,00	2.067.996,46
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE CORRENTI(all.5).....	3.349,00	3.349,00	13.679.889,23
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI: - rivalutazione monetaria.....	99.051,00 91.007,00	51.094,00 41.800,00	116.072,28 106.664,28
	- uscite diverse.....	8.044,00	9.294,00	9.408,00
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	4.455.462.519,00	4.423.268.736,00	4.597.404.557,13
6	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS - Trasferimenti al F.P.L.D.- ex art. 41 della legge n. 413/1984 per il personale navi- gante di ruolo da data anteriore al 1 ° settembre 2004.....	5.546.256,00 5.546.256,00	5.546.256,00 5.546.256,00	7.336.525,54 4.715.272,34
	- trasferimento a fondi amministrati dallo Istituto.....	-	-	2.599.909,82
	- alla gestione ex art. 26 della L. n. 335/1995 di quota parte dei proventi di cui all'art. 44, comma 6 della legge n. 289/2002.....	-	-	21.343,38
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	4.357.098,00	4.228.669,00	4.188.951,51
8	INTERESSI PASSIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	62.167.258,00	24.106.683,00	25.575.396,90
9	ONERI TRIBUTARI.....	488.993,00	447.157,00	427.382,26
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Eliminazione residui attivi per irrecuperabilità o per insussistenza del credito per prestazioni da recuperare	-	-	48.156,81
11	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI: - Assegnazione al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.....	32.963,00	-	1.965.048,42
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI: - per contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (all.1 col 2).....	127.827.169,00	115.955.894,45	115.955.894,45
13	RATEI PASSIVI - per rate di pensione (all. 3 col 3).....	2.253.825,00	9.730.164,00	10.844.691,00
	B - TOTALE COMPONENTI ECONOMICHE.....	202.673.562,00	160.014.823,45	166.342.046,89
	TOTALE USCITE (A+B).....	4.658.136.081,00	4.583.283.559,45	4.763.746.604,02

ALLEGATI

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		RENDICONTO 2005			
	1^ NOTA DI VARIAZ	AGGIORNATO	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 1.1.2005 (2)	più: RATEO AL 31.12.2005 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)
- Contributi riscossi con denuncia rendiconto.....	1.109.943.209,00	947.876.198,55	1.006.986.978,31	115.955.894,45	129.971.917,73	1.021.003.001,59
- Contributi dovuti per il personale dell'Istituto.....	3.292.762,00	3.210.000,00	3.143.986,82	-	-	3.143.986,82
TOTALE ALLEGATO 1	1.113.235.971,00	951.086.198,55	1.010.130.965,13	115.955.894,45	129.971.917,73	1.024.146.988,41

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		RENDICONTO 2005
	AGGIORNATO	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE	
QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
- riserve e valori capitali di riscatto versati dagli iscritti.....	1.801.340,00	620.360,00	1.220.061,96
-contributi trattenuti sulle pensioni per il periodo necessario al raggiungimento del limite di servizio.....	-	-	18.163,19
- proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e redditi da lavoro.....	1.500.000,00	5.429,00	571.135,49
- proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione anzianità e i redditi da lavoro di cui all'art. 44, comma 2, della legge n. 289/2002.....	-	-	221.577,52
- proventi a sanatoria di periodi di totale incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro- art. 44, c. 3, della L. n. 289/2002.....	-	-	1.929,71
TOTALE ALLEGATO 2.....	3.301.340,00	625.789,00	2.032.867,87

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		RENDICONTO 2005			
	1^ NOTA DI VARIAZ	AGGIORNATO	SOMME DA ACCERTARE (1)	meno: RATEO AL 1.1.2005 (2)	più: RATEO AL 31.12.2005 (3)	DATO ECONOMICO (4 = 1 - 2 + 3)
- Rate di pensioni.....	4.457.893.879,00	4.434.987.359,00	4.592.307.903,95	5.210.668,00	10.844.691,00	4.597.941.926,95
meno: Oneri a carico della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle Gestioni previdenziali:						
- maggiore rivalutazione delle pensioni - art. 69, comma 1 e 2, della legge n.388/2000.....	7.663.995,00	12.185.336,00	13.262.000,00	-	-	13.262.000,00
- somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 7, della legge n. 388/2000.....	-	-	9.459,98	-	-	9.459,98
Rate di pensione a carico del Fondo.....	4.450.229.884,00	4.422.802.023,00	4.579.036.443,97	5.210.668,00	10.844.691,00	4.584.670.466,97
- indennità "una tantum ai sensi dell'art. 219, ultimo comma del D.P.R. n. 1092/1973.....	-	-	20.208,38	-	-	20.208,38
TOTALE ALLEGATO 2.....	4.450.229.884,00	4.422.802.023,00	4.579.056.652,35	5.210.668,00	10.844.691,00	4.584.690.675,35

T R A S F E R I M E N T I P A S S I V I

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		RENDICONTO 2005
	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
- Contribuzione a favore degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale.....	2.504.168,00	2.153.581,00	2.252.019,61
- Contribuzione a favore dell'Istituto Italiano di medicina sociale.....	16.342,00	14.531,00	15.057,82
- Trasferimenti ad altri Enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi.....	211.688,00	515.000,00	216.869,38
TOTALE ALLEGATO 4.....	2.732.198,00	2.683.112,00	2.483.946,81

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

	PREVENTIVO 2005		RENDICONTO 2005
	1 ^ NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
- rimborso di riserve e di valori di riscatto.....	3.349,00	3.349,00	1.375,27
- rimborso proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro di cui all'art. 44, c. 12 della legge 289/2002.....	-	-	15.475,30
- rimborso proventi da sanatoria di periodi di totale o parziale incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro- Art. 44, comma 3, legge n. 289/2002.....	-	-	926,66
-rimborso di contributi.....	-	-	13.662.112,00
TOTALE ALLEGATO 5.....	3.349,00	3.349,00	13.679.889,23

A P P E N D I C E
EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Di seguito si riportano le norme di più recente emanazione che hanno influenzato nel 2005 la Gestione del Fondo speciale delle ferrovie dello Stato.

La legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e dai provvedimenti ad essa collegati.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2004 sulla gestione del fondo speciale delle ferrovie dello Stato la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributivi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2. I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attivati' nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianità".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 18 novembre 2005, ha fissato la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2005 in misura pari al 2,0%; rispetto al valore previsionale dell'1,9% determinato con il decreto interministeriale del 20 novembre 2004.